Farmacia Moderna
Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

Edizione 2020
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 19 Anno XI - 9 ottobre 2020
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Webbin S.r.l
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

I nastri trasportatori di Manfredonia

cimelio di un'Italia che funziona male

di Raffaele di Sabato

Occorrono anni per istruire pratiche di finanziamento che, giustificate dallo sviluppo dell'economia e del lavoro di un territorio, chiedono risorse per realizzare infrastrutture. Investimenti realizzati con denaro pubblico che difficilmente garantiranno il piano di espansione economica promesso nella fase progettuale. Spesso un grosso intreccio corruttivo tra dirigenti pubblici, politica e fornitori di servizi e prodotti che per vincere gli appalti si trovano *"costretti"* a pagare tangenti che portano la commessa a lievitare in corso d'opera. Questa è la vera Mafia di casa nostra che, sfruttando il nostro territorio produce dei danni ad effetto domino: costi incredibili per le azioni di giustizia amministrativa e penale sui contenziosi, dispersione di risorse pubbliche che potrebbero produrre benessere ai territori, l'impunità di chi autorizza ed intasca tangenti e non da ultimo la gestione del relitto realizzato, vero monumento all'assurdo che ostacolerà quello sviluppo che avrebbe dovuto creare. Sul lungo porto industriale di Manfredonia, realizzato negli anni '70, venti anni dopo, vennero realizzati dei nastri trasportatori costati oltre 80 milioni di euro per agevolare il trasferimento delle merci dalla vicina area industriale Enichem che alla fine dei lavori dei nastri, vedrà il petrolchimico chiudere per obsolescenza, una triste barzelletta. Da anni si parla di rimuovere quei nastri trasportatori mai collaudati ed oggi inutilizzabili, ma una delle tante questioni da risolvere era: *" di quale ente sono di competenza questi nastri?".* Un dilemma apparentemente scontato ma

paradossalmente complesso: Agensud (Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno), Autorità Marittima, Consorzio ASI (Area di Sviluppo Industriale di Foggia), Regione Puglia, Autorità Portuale. Attualmente l'ASI risulta essere possessore dell'impianto, mentre la società appaltatrice TME SpA (che ha realizzato l'opera) è detentrice dello stesso, l'ASPMM (Autorità di Sistema Portuale Meridionale) l'autorità competente sull'area. Nel 2017 il Tribunale di Foggia ha condannato il Consorzio ASI al pagamento di 4 milioni di Euro a favore della TME. Tale sentenza è stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Bari che ha riformato la sentenza di I° grado. L'Autorità di Sistema Portuale provvederà, quindi ad emanare decreto relativo alla rimozione dei nastri trasportatori ed al ripristino dello stato dei luoghi a carico del Consorzio ASI previo deposito di apposito progetto che dovrà essere valutato e approvato dall'ASPMM. Nei giorni scorsi, una rilevante società, operante a livello internazionale, ha inoltrato al Consorzio ASI manifestazione d'interesse finalizzata al ripristino e al riutilizzo dei nastri trasportatori e di alcune aree retro portuali ed impianti ad esso collegati per una estensione di circa 7/8 ha, proposta che è in corso di valutazione. Un incredibile groviglio di burocrazia e contenziosi, matassa che pare l'Autorità di Sistema Portuale stia risolvendo come promesso all'atto d'insediamento del Presidente Ugo Padroni Griffi. Nastri trasportatori che ad oggi non hanno un idoneo titolo demaniale. Una struttura inutile che costituisce ostacolo alle operazioni portuali e allo sviluppo dello scalo marittimo sipontino. Il porto industriale di Manfredonia, circa tre chilometri proteso verso il mare aperto, è una delle tante opportunità di sviluppo economico della nostra terra e del nostro mare. Gli imprenditori portuali seri e professionali che operano su questa imponente struttura meriterebbero maggiore attenzione ed apprezzamento da parte delle istituzioni che stanno iniziando a conoscere il loro alto livello di vocazione all'impresa che sta portando sempre maggiori traffici e progetti innovativi. Meglio e di più si potrà fare una volta che quei nastri della *"vergogna"* verranno rimossi e l'assetto portuale rinforzato per poter ospitare navi di maggiore stazza che oggi potrebbero entrare in porto nonostante il fondale non altissimo, evitando così di dover dirottare sempre verso il Porto di Bari Centro.

Rispetto delle mascherine anche all'aperto, un segnale di senso civico

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Una per volta molte regioni d'Italia, compresa la nostra, visti i numeri dei contagi in progressivo rialzo, hanno emanato decreti per obbligare i cittadini all'uso della mascherina anche all'aperto, e in particolar modo davanti alle scuole e ai luoghi di ritrovo. Una disposizione necessaria per evitare che ci sia una nuova chiusura come quella della scorsa primavera che ha bloccato il mondo. I danni economici che il lockdown ha provocato all'economia sono ingenti, e proprio questo ha spinto i governanti di molti stati ad adottare un sistema di protezione che ci permetta di uscire, di vivere, di lavorare e quindi non bloccare le attività che portano reddito a tante famiglie. La mascherina e il distanziamento sono gli unici obblighi che abbiamo per bloccare il contagio e continuare a condurre la nostra vita di ogni giorno; lo stanno dicendo tutti i media a tambur battente, e lo ripetiamo anche noi. Le scuole, gli uffici, i ristoranti, i bar, i negozi cercano di fare del loro meglio per assicurare le adeguate precauzioni e portare avanti le loro attività. Abbiamo superato il lockdown, è arrivata l'estate e sembrava che tutto andasse meglio, ma adesso c'è da affrontare la seconda ondata di contagi, e al contem-

Marina del Gargano, teatro di cultura del Mare

*di **Grazia Amoruso***

segue a pag. 4

Sport-cultura-enograstronomia: il connubio perfetto per il rilancio dell'economia del territorio e del turismo eco-sostenibile e destagionalizzante. Il meraviglioso scenario del porto turistico "Marina del Gargano" di Manfredonia, dal 9 al 25 ottobre, farà da cornice a una serie di kermesse istituzionali "Active&Food Experience" che ravviveranno l'inizio della stagione autunnale nel rispetto delle direttive anti-Covid. Gli eventi sono organizzati dal Gal DaunOfantino in collaborazione con "Manfredonia in Rete" (il Contratto di rete di imprenditori turistico-commerciali), porto Turistico ed altri soggetti istituzionali ed imprenditoriali e la partecipazione degli studenti dell' IPEOA "Michele Lecce " Istituto Alberghiero sede di Manfredonia. Sabato 10 ottobre, il Marina del Gargano ospita la partenza dell'8° tappa della carovana del Giro d'Italia ciclistica: Manfredonia-Vieste 110 Km. In contemporanea si terrà la 7° tappa del Giro-E in bici ecologica, in cui ciclisti amatori ed ex professionisti vivranno l'esperienza di percorrere le strade del Giro d'Italia con quella della Corsa in Rosa. Sabato sera l'Anfiteatro

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
Unical
GRANATIERO IMPIANTI
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Via Gargano, 224
Manfredonia (FG)
Tel. 0884.535891
Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

ManfredoniaNews.it

Manfredonia modello per la Blue Economy

La filiera del mare sostenibile: acquacoltura, microalghe e case marine galleggianti

di ***Flavio Ognissanti***

La settimana dello Sviluppo Sostenibile promossa dalle Nazioni Unite ha visto l'attenzione su Manfredonia e le sue imprese della Blue Economy che si sta diffondendo sempre più con la Green Economy. La crescita blu è quel sistema che valorizza le risorse di mare, laghi e fiumi per ridurre le emissioni inquinanti e sviluppare in modo sostenibile il pianeta mediante il recupero, il riciclo e l'innovazione di produzioni e metodi. Manfredonia è un modello per la Blue Economy per il modo in cui alcune imprese stanno creando valore aggiunto valorizzando il Porto Alti Fondali e gestendo il mare come risorsa a tutto campo, tutelandolo e migliorandone la qualità. Nel 1998, la famiglia Cariglia attiva nei pressi del Porto Industriale il primo allevamento in mare aperto di spigole ed orate del Golfo in piena sinergia con la pesca ed il territorio di Manfredonia. L'impatto sociale ed ambientale è positivo: si riforma la prateria di Poseidonia si ripopolano i fondali di spugne ricci ed alghe indicatori del benessere delle acque. L'azienda sviluppa attraverso alcuni progetti di ricerca e collaborazioni con varie Università tra cui Bari, Foggia, Campobasso e Camerino, un impianto di acquacoltura multitrofica integrata all'avanguardia allevando alghe, molluschi, spugne, ricci, ostriche e vongole non solo per l'alimentazione umana ma anche per lo sviluppo della nutraceutica, cosmesi e biofertilizzanti. Michela Cariglia del Consorzio Gargano Pesca, spiega come, per esempio, dagli scarti dei gusci dei frutti di mare si possano ricavare integratori e mangime per le galline ovaiole ed i conigli o come attraverso un'iniziativa di alternanza scuola-lavoro con gli studenti degli istituti Nautico e Industriale di Manfredonia sia stata realizzata la produzione di fertilizzanti attraverso gli scarti delle microalghe prodotte nello schiuditoio di Macchia. "*Con enormi difficoltà legate soprattutto alla burocrazia ed alla dimensione innovativa che ha l'acquacoltura 4.0* – precisa - *stiamo cercando di proporre una forma di sviluppo del territorio che declina il mare come risorsa su cui investire: è necessario rafforzare la ricerca applicata, l'integrazione con la pesca, la valorizzazione degli scarti di produzione*". L'obiettivo è quello di integrare la filiera agricola tradizionale, Green Economy con le opportunità della Blue Economy. I Cariglia ci stanno provando investendo su ricerca, formazione ed innovazione. Due casi per tutti: stanno ospitando il corso in Filiera del Mare dell'ITS Agroalimentare della Puglia per offrire ai tecnici visioni ed opportunità di integrazione ed hanno realizzato le prime House boat in Puglia. "Con le case marine galleggianti– spiega Francesca Cariglia – stiamo cercando di rispondere ad esigenze di accessibilità al mare per bambini e persone con diversa abilità in sicurezza e potendo navigare sotto costa apprezzando con lentezza la bellezza del nostro territorio". Un'iniziativa che integra l'offerta turistica e la destagionalizza e si presta a forme di turismo distanziato. I temi della Blue Economy come volano di sviluppo sono stati proposti da Michela Cariglia nell'ambito della rete "Matria Puglia" lanciata da 100 donne pugliesi che attraverso un piano operativo in 10 aree tematiche, coordinato da Annamaria Ferretti, propongono "la ripresa del Sud Italia per *"riattivare i settori più colpiti dalla crisi COVID-19 e combattere quel divario di genere che si è acuito".* Il Piano "Matria Puglia" è stato consegnato al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte durante la Fiera del Levante.

Algesiro, Michela e Francesca Cariglia con il Ministro Bellanova

House Boat Algesiro settembre 2020

Continua da pag. 1 - Rispetto delle mascherine anche all'aperto, un segnale di senso civico

po vogliamo evitare una nuova chiusura. È inutile impiantare polemiche e proporre soluzioni per fare le stesse cose che facevamo prima della pandemia. A questo punto tutto dipende dal nostro senso civico e da quello che riusciamo a trasmettere ai nostri figli. Infatti, girando per le strade della nostra città, si vedono ancora preoccupanti assembramenti di ragazzi, ma anche di adulti, senza le mascherine. Fuori dalle scuole, all'ora di entrata e uscita, stessa cosa; dopo cinque ore in classe con la mascherina ci si sente autorizzati a toglierla all'aperto e magari a fare una chiacchierata ravvicinata con gli amici tornando a casa. Molti lamentano l'assenza delle forze dell'ordine, ma, ci chiediamo, è possibile che per garantire la nostra salute sia necessario che qualcuno venga a ricordarcelo? Magari facendoci anche una multa? Per lo scarso senso civico, che molti di noi dimostrano, a quanto pare sì. Mai come in questo momento solo se rispetteremo **tutti** l'obbligo delle mascherine all'aperto oltre che nei luoghi chiusi, e solo se resteremo distanziati gli uni dagli altri, riusciremo a sconfiggere il virus. E così potremo tornare a guardarci a viso aperto, a stare insieme negli stadi, nelle scuole, nelle piazze, ai concerti, senza la paura di chi ci sta accanto. Solo così questo brutto incubo potrà finire.

Gli EcoPoint sulla raccolta differenziata

di ***Antonio Marinaro***

Anche nella nostra città arrivano gli Ecopoint. Con recente delibera della Commissione Straordinaria si concretizza l'intenzione d'istallare alcune postazioni fisse nella città dove conferire i rifiuti e incentivare la giusta collocazione del rifiuto negli appositi contenitori. Un'idea brillante nata per recuperare la montagna di rifiuti che finiva nel secco (soprattutto plastica) durante le feste e le sagre di paese. Le feste sono un momento di aggregazione (covid permettendo) dove molti cittadini convergono ed è il momento propizio per interagire e promuovere la raccolta differenziata e stimolare la coscienza ecologica, basata su un'economia circolare, uno dei fondamenti della Strategia Rifiuti Zero. L'Ecopoint è un punto di conferimento unico (o multiplo) ben visibile anche da una certa distanza, dotato di contenitori specifici per i rifiuti. Chiunque debba gettare un rifiuto fuori casa, potrà utilizzarli. Sicuramente l'istallazione cittadina non riguarderà una situazione particolare, ma una postazione fissa dove i cittadini potranno disfarsi dei loro rifiuti "da passeggio". Nello specifico si tratta di Ecopoint volti alla raccolta di bottiglie e flaconi di plastica dove i cittadini potranno conferire detti rifiuti e ricevere uno scontrino che indica il numero di bottiglie/flaconi conferiti a cui corrisponderà un buono spesa da utilizzare nelle attività convenzionate. Con la delibera s'invita l'ASE SpA a convenzionarsi con un soggetto esterno per l'istallazione e riconoscere un compenso all'istallatore. Sicuramente una ottima idea, anche perché troppo spesso sui social si condividono video di accumuli di rifiuti specialmente dopo la movida. Ecco perché se le istituzioni cercano di fare il loro dovere, dopo tocca al cittadino svolgere il suo, ci auguriamo che questa lodevole iniziativa sia da stimolo per i nostri ragazzi che invece di accumulare bottiglie e quant'altro per la città, utilizzino l'Ecopoint.

Non chi comincia, ma quel che persevera:

goodSTAFF
ADV. WEB. SOCIAL. MEDIA.
Nuova Sede: Via Piero Gobetti, 4
t. 0884 591257 · www.goodstaff.it

SCUOLA DI AVVIAMENTO ALLO SPORT MANFREDONIA ANNO 2020 2021
ISTRUTTORI QUALIFICATI - STRUTTURA RISCALDATA - SERVIZIO NAVETTA - SERVIZIO RISTORO
INFO: Via Lugi Pirandello, 10 Manfredonia cell. 333 10 64 4444 (Katia) - www.palatomaiuolo.it

La "nave più bella del mondo", un sogno di Francesco Rotundi cominciato davanti al Golfo di Manfredonia

di ***Giovanni Gatta***

L'Istituto Nautico di Manfredonia, da qualche anno ubicato nei locali dei nuovi plessi scolastici in zona Parchi, è intitolato a Francesco Rotundi, un importantissimo generale che maturò proprio nella nostra città un profondissimo amore per il mare. Francesco Rotundi nasce il 10 luglio del 1885 a Foggia. All'età di 15 anni, quando frequentava l'Istituto Tecnico "Giannone" della sua città, si reca in gita scolastica a Manfredonia, dove erano ancorate presso l'imponente struttura portuale le navi da guerra di quell'infelice periodo storico. Nasce così, sulle rive del golfo sipontino, l'amore del giovanissimo Rotundi per il mare e per la nautica. Dopo aver prestato servizio di leva presso la Regia Marina, Rotundi fu subito posto in congedo per poter ultimare gli studi. Nel novembre

del 1908, a Genova, si laurea in Ingegneria Navale e Meccanica e, dopo aver partecipato ad un concorso per ufficiali del genio navale, comincia la sua carriera come tenente. Il primo incarico arrivò presso la Direzione delle Costruzioni Navali dell'Arsenale di Venezia, successivamente si spostò a lavorare presso la Direzione delle Costruzioni Navali dell'Arsenale di Taranto, prima, e di Napoli, dopo. Proprio nel corso di questi ultimi anni, Francesco Rotundi si distinse durante le operazioni di salvataggio e recupero del San Giorgio, incagliatosi nei pressi di Messina. Nel 1914 viene assegnato al "Comitato Progetti Navi" della Marina di Roma. La carriera militare proseguì brillantemente, passando dal grado di maggiore a quello di tenente generale. Nel 1926 Francesco Rotundi si trova a Castellammare di Stabia, dove si stava costruendo la nave scuola Cristoforo Colombo, a cui seguirà l'Amerigo Vespucci, che lui stesso aveva meticolosamente progettato. È proprio la leggendaria Amerigo Vespucci, da molti considerata ancora oggi la "più bella nave del mondo". Il famosissimo veliero della Marina Militare Italiana fu varato nel 1931 come nave scuola per l'addestramento degli allievi ufficiali. Tra gli aneddoti più famosi della sua storia ce ne sarebbe uno davvero straordinario. Nel 1962, quasi vent'anni dopo la morte di Rotundi, l'imbarcazione incontrò nel Mediterraneo la portaerei statunitense USS Indipendence che, dopo aver chiesto al veliero di identificarsi, rispose: *"siete proprio voi, la nave più bella del mondo"*. Inoltre, secondo il codice di navigazione i transatlantici devono ricevere sempre la precedenza ma la nave USA decise di spegnere i propri motori e di cedere il primo passaggio alla nave italiana in segno di rispetto di quel gioiello navale il cui motto dal 1978 è "*Non chi comincia ma quel che persevera*". Francesco Rotundi muore a Roma nel 1945. Un anno dopo la sua scomparsa, le spoglie mortali del generale vengono traslate dalla capitale verso Foggia, dove ancora oggi riposano

1962 il veliero della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci incrocia nel Mar Mediterraneo la portaerei statunitense USS Independence

presso la tomba di famiglia del cimitero cittadino. È notizia di questi giorni che i bracci del molo di Manfredonia verranno intitolati ad Amerigo Vespucci e Cristoforo Colombo; in occasione di questa intitolazione si terrà un convegno che avrà come protagonista proprio il grande generale e progettista che nella nostra città conobbe il suo grande amore per il mare e per le navi, un sipontino d'adozione che Manfredonia saprà ricordare degnamente!

Il ricordo di Nicola Guerra, maestro d'ascia

di ***Matteo di Sabato***

Un'altra preziosa figura che ha fatto grande la cantieristica navale di Manfredonia ci ha lasciati. Questi è il mastro d'ascia Nicola Guerra, scomparso il 6 ottobre scorso all'età di 83 anni. Una grave perdita per la nostra marineria. La carpenteria navale, una delle più grandi ed antiche arti nella costruzione delle barche da pesca che, ancora oggi, nonostante la grave crisi che in questi ultimi anni ha colpito la pesca ancora resiste, innanzitutto per la qualità delle imbarcazioni e per l'alta professionalità dei nostri maestri d'ascia. Nicola Guerra,

Nicola Guerra, il secondo da sinistra

terzo di sette figli, il papà navigante, per far fronte alle esigenze della famiglia ha sentito la necessità e la responsabilità di aiutare la famiglia. Ad appena dieci anni, infatti, dopo la scuola è andato a lavorare quale apprendista presso il cantiere navale del noto maestro d'ascia Antonio Prencipe. Diciassettenne ha continuato a coltivare la sua grande passione nella lavorazione del legno, amorevolmente guidato da un altro grande Maestro d'ascia,Teodoro Fortunato. Due grandi maestri e la passione per la lavorazione del legno hanno fatto di Nicola un raffinato carpentiere, progettista navale, un artista nella creazione di imbarcazioni. Al punto che decide, insieme a Michele Castigliego di costituire una Snc, attività che, ancora oggi continua a resistere, grazie all'impegno del figlio Michele al quale ha trasmesso la nobile arte del maestro d'ascia e a Ernesto Castigliego, figlio del socio. Il maestro d'ascia è colui che riesce con molta abilità ad usare un particolare attrezzo per la lavorazione del legno, l'ascia ed è proprio con questo utensile che il maestro d'ascia riesce a modellare il legno partendo dal tronco, solitamente di albero di quercia per poi sezionarlo in fettoni. Successivamente lo stesso legno veniva sagomato e adattato a quella che doveva essere la sua definitiva collocazione. Nicola raccontava sempre al figlio Michele, ancora bambino, che tanti anni fa si andava personalmente nei boschi per scegliere i tronchi

migliori che venivano tagliati con una particolare sega, oggi, invece, vengono utilizzate attrezzature moderne. Ciò nonostante l'ascia rimane sempre l'attrezzo indispensabile per modellare la barca. Un'arte caratteristica della nostra città che ci auguriamo possa continuare il suo prestigioso cammino inducendo le nuove generazioni ad avvicinarsi alla nobile arte del maestro d'ascia. E sarebbe giusto che questi artisti del legno e del mare venissero ricordati, come tanti a Manfredonia si augurano, intitolandogli quella piazza che viene chiamata la "terrazza sul mare" ma che in effetti è ancora "da denominarsi".

dal 15 al 24 Ottobre 2020
alcuni esempi:
famila superstore
MANFREDONIA
Viale della Transumanza
ORARIO CONTINUATO DA LUNEDI A DOMENICA
sottocosto
Pasta di Gragnano Igp Garofalo formati classici g.500
*pz 15.000 anzichè 1,00
0,59 1,18 il Kg.
g.900
Nutella g.900
*pz 8.000 anzichè 5,79
4,59 5,10 il Kg.
Stagionato 16 mesi
Grana Padano Dop
*kg 10.000 sconto 2,70 il Kg.
0,86 l'etto
...e tante altre offerte...
consulta il volantino online su famila.it
Rendiamo accessibile la spesa di Grande Qualità e aiutiamo a Vivere Meglio

motto del Veliero Amerigo Vespucci (1978)

MANFREDONIA REVISIONI
CENTRO REVISIONE VEICOLI
MANFREDONIA - VIALE PADRE PIO, s.n.
0884-514997

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

La dispersione di acqua potabile

di ***Marta Di Bari***

Alcune stime riportano che quasi la metà dell'acqua potabile fatta confluire nelle tubazioni dell'Acquedotto Pugliese non arriva a destinazione disperdendosi tra le tante falle presenti nelle tubazioni. Da questa estate diverse falle individuate in vari punti periferici della città di Manfredonia sono state segnalate tempestivamente al servizio guasti di AQP (Acquedotto Pugliese) che mette a disposizione un numero verde, l'800 735 735. Il punto è che, nonostante le segnalazioni, le falle continuano a disperdere acqua senza che il problema sia stato risolto e nonostante alcuni interventi siano stati fatti. Disagi che si verificano nonostante negli ultimi anni Acquedotto Pugliese, che gestisce il servizio idrico integrato, ha investito centinai di milioni per l'ammodernamento delle strutture. Risultano contraddittorie le campagne promosse da AQP sulla riduzione dei consumi d'acqua nella nostra vita quotidiana. Campagne che ci invitano a scoprire il corretto utilizzo della risorsa idrica.

Si sollecita anche da queste colonne AQP ad intervenire con maggiore incisività su queste falle cercando di mettere in atto un serio piano di ristrutturazione delle condotte. Il bilancio 2019 di AQP è stato chiuso con un valore della produzione salito a 563,5 milioni di euro, 15,3 milioni in più rispetto a quello del 2018, e con un utile netto di 29,5 milioni, anche questo in crescita di 7 milioni sull'esercizio precedente. Utile che per volontà dell'azionista, ovvero Regione Puglia, resterà nelle casse dell'azienda per il costante miglioramento del sistema idrico e a sostegno degli investimenti. L'acqua continua a disperdersi e noi continueremo a chiamare il numero verde.

Continua da pag. 1 - Marina del Gargano, teatro di cultura del Mare

Marina del Gargano ospiterà "Danza e Ginnastica in rosa" a cura della A.S.D. Scuole di ballo e danza del territorio affiliate alla UISP di Manfredonia con l'Associazione A.N.D.O.S a sostegno della lotta contro il tumore al seno. Nei successivi giorni si avvicenderanno escursioni e visite guidate dei "gioielli" artistici e culturali della città. Da Giovedì 15 a Domenica 18 ottobre si aprirà il Cerimoniale d'Intitolazione dei due Moli del "Marina del Gargano" a Cristoforo Colombo ed Amerigo Vespucci con la lettura teatrale delle loro biografie. Con l'arrivo della nave Palinuro gli studenti dell'Istituto Nautico Rotundi di Manfredonia saranno coinvolti in workshop seguiti dal Comandante della Nave Scuola Palinuro e saranno premiati per il progetto "La Città che vorrei" dedicato alle scuole di Manfredonia. Nel corposo programma di eventi si terrà la XXIX^ edizione del "Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi", un'edizione speciale dedicata al tema "Mare ed Ambiente". I venti giorni di eventi tematici dedicati a escursioni, visite guidate, degustazioni e appuntamenti sportivi e culturali rappresentano il proficuo lavoro sociale di rete tra soggetti istituzionali ed imprenditoriali per promuovere e valorizzare le tante peculiarità del territorio. Ricordiamo tra le risorse impegnate: Gal DaunOfantino, Touring Club Italiano, Teatro Pubblico Pugliese, PugliaPromozione, Camera di Commercio di Foggia, Marina del Gargano e Fondazione Re Manfredi.

Il Manfredonia calcio parte bene

di ***Antonio Baldassarre***

Per il Manfredonia calcio non poteva cominciare meglio il campionato di Eccellenza, la massima serie regionale, quest'anno divisa in due gironi. La prima giornata ha contrapposto ai Sipontini la forte compagine della città di Mola, squadra ambiziosa, allestita con nomi autorevoli per un torneo di vertice. I ragazzi di mister Rufini hanno disputato una gara attenta, senza sbavature mostrando già un buon affiatamento tra i reparti ed una discreta organizzazione di gioco. Tutti hanno sfoggiato una prestazione intensa e di alto profilo tecnico. Le prime due reti sono state la realizzazione di quanto preparato in settimana: Trotta, di gran lunga il migliore in campo, lanciato negli spazi, a portarsi a spasso la difesa avversaria ed i compagni, prima Rubino, poi Nino Morra, pronti a finalizzare le millimetriche rifiniture dell'attaccante sipontino. I ragazzi non si sono mai disuniti, neanche nei momenti migliori del Mola, quando si sono abbassati e hanno difeso senza mai andare in affanno. Mai si è rinunciato ad

attaccare e a mettere in difficoltà l'incerta difesa avversaria. La squadra è sembrata a buon punto nonostante si sia solo alla prima di campionato. *"Sono avvantaggiato dall'avere in rosa molti ragazzi che hanno già lavorato con me. Questo semplifica anche il lavoro d'inserimento dei nuovi "*, ha riferito mister Calabrese. Il campionato è lungo e difficile, il Corato ha già palesato le sue ambizioni, l'Audace Barletta è caduto ad Ortanova. Mister Rufini ha sempre tratto il massimo dai calciatori a sua disposizione, questo potrebbe tradursi, per il Manfredonia, in un obiettivo migliore dalla salvezza dichiarata.

Risparmio Casa Vitulano Calcio a 5 scalda i motori per la serie A

di ***Antonio Baldassarre***

C'è un sogno che i tanti tifosi del Risparmio Casa Vitulano C5 stanno accarezzando dopo la sontuosa campagna acquisti e dopo le entusiasmanti amichevole, tutte vinte, anche contro avversari di rango. La conferma più importante è stata sicuramente quella del mister: Massimiliano Monsignori, per

il terzo anno al PalaScaloria, non ha avuto esitazioni a restare a Manfredonia potendo contare su una società organizzata, competente a cui si è aggiunto Risparmio Casa Vitulano, uno sponsor di prim'ordine. Resta il gran rammarico per le gare a porte chiuse che toglieranno agli appassionati sostenitori match di altissimo livello tecnico ed agonistico, come solo il calcio a 5 sa regalare. La preoccupazione maggiore del mister perugino è la condizione fisica e mentale dei suoi calciatori. E' stato necessario un lavoro tecnico molto specifico per riabituare alla fatica, alla competizione e all'agonismo atleti costretti a fermarsi per più di sei mesi. Ad una settimana all'inizio del campionato resta da mettere nelle gambe e nella testa dei calcettisti sipontini i minuti necessari per affrontare al meglio un campionato così difficile già dalle prime giornate. Quest'anno il girone C della serie A2 porterà i sipontini in Toscana e Umbria oltre alle consuete trasferte in Molise, Abruzzo e Marche. Non mancano quattro pugliesi sempre molto agguerrite. Il 17 ottobre si comincia in casa del Futsal Capurso. L'esordio in casa è rimandato alla settima successiva quando a Manfredonia arriverà la Vis Gubbio. Arrivare alla massima competizione nazionale, la serie A, dopo solo due anni sarebbe un traguardo storico. Il Manfredonia C5 non sarebbe nuovo ad imprese storiche, esaltanti, sentirsi favoriti può essere la difficoltà maggiore per un gruppo forte e competitivo..

TERMOMETRO AD INFRAROSSI
Bo Hui
29,90€
-Rapido ed accurato
-Allarme febbre
-Richiamo memoria
-Spegnimento automatico
-Perfetto per Casa e Ufficio
-Misura Temperatura
Corporea, Ambienti e Acqua

AFFARISULWEB.IT

wit INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N. 19 Anno XI del 9 ottobre 2020 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia